FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2012/2013
CORSO DI LAUREA (o LAUREA	OSTETRICIA
MAGISTRALE)	
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	Assistenza al parto
TIPO DI ATTIVITÀ	caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	
CODICE INSEGNAMENTO	
ARTICOLAZIONE IN MODULI	si
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	Med/40-Med/18-Med/47
DOCENTE RESPONSABILE	Cesira Palmeri-Ricercatore
(MODULO 1)	Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO	Bianca Cudia- Ricercatore
(MODULO 2)	Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO	Donatella Mangione- Ricercatore
(MODULO 3)	Università di Palermo
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO	180
STUDIO PERSONALE	
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE	120
ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	
PROPEDEUTICITÀ	**
ANNO DI CORSO	II
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE	Aule nuove, Auletta Dipartimento di Emergenza
LEZIONI	Urgenza
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria (per un massimo del 75%)
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo trimestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ	Lezioni frontali a cadenza settimanale come da
DIDATTICHE ODADIO DI DICEVIMENTO DECLI	calendario (vedi sito di Facoltà)
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI	Dr. Bianca Cudia
STUDENTI	Mercoledì 10-12 previo appuntamento telefonico al 091-6552651
	Dr. Cesira Palmeri – Dr. Mangione al fine della lezione
	ICZIONE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso gli studenti devono avere acquisito nozioni sulle metodiche anestesiologiche di base e specifiche per l'assistenza al parto naturale e chirurgico; sulle procedure di primo soccorso e sui quadri di emergenza relativi alla area specifica, di conoscere ed orientarsi tra le principali patologie chirurgiche generali e di stretta attinenza alla disciplina e di essere competenti sull'assistenza al parto, sulle modalità di assistenza, sul controllo della gravida in travaglio e nel part, di sapersi relazionare con quest'ultima e di conoscere tutta la legislazione che riguarda l'ambito di competenza.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Al termine del corso gli studenti devono avere acquisito:

- Conoscenza delle diverse metodiche anestesiologiche:
 - ✓ problematiche dell'anestesia generale e loco-regionale,
 ✓ valutazione preoperartoria,

 - ✓ rischio anestesiologico,
 - ✓ controllo delle funzioni vitali,
 - ✓ complicanze intra- e post-operatorie;
- Conoscenza delle procedure di assistenza al parto indolore
- Conoscenza dei principali quadri di emergenza riscontrabili nella specifica disciplina
- Conoscenza delle procedure e dei protocolli di primo soccorso secondo le linee guida internazionali

MODULO 1	
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E
30	PROGRAMMA
2	Storia dell'anestesia
2	Anestesia generale
2	Anestesia loco regionale
2	 problematiche dell'anestesia generale e loco-regionale,
2	 rischio anestesiologico,
2	 controllo delle funzioni vitali,
2	 valutazione preoperartoriae complicanze intra- e post-
2	operatorie;
2	Primo soccorso: BLS-D
2	Shock : emorragico, cardiogeno, settico, anafilattico
2	 procedure di assistenza al parto indolore
2	procedure e dei protocolli di primo soccorso secondo le
2	linee guida internazionali
2	• principali quadri di emergenza riscontrabili nella
2	specifica disciplina
TESTI	TIBERIO-RANDAZZO ET AL Emergenze Medico Chirurgiche Elsevie
CONSIGLIATI	Masson Edit.
	E. ROMANO, Anestesia - I Principi e le Tecniche, UTET.
	P. ROSEN, <i>Emergency Medicine</i> , vol. I, II, Mosby, II edizione.
	R.D. MILLER, <i>Anesthesia</i> , Churchill Livingstone, III edizione.
	J.M. CIVETTA, <i>Critical Care</i> , J.B. Lippincott, Philadelphia, 1988. <i>Textbook of Advanced Cardiac Life Support</i> , American Heart Association, I
	edizione.

Health Care Provider's Manual for Basic Life Support, American Heart Association.

Critical Care Diagnosis & Treatment, edited by F.S. Bongard & D.Y. Sue, Lange Medical
Book.

Emergency Diagnosis & Treatment, edited by C.E. Saunders & M.T. Ho, Lange Medical
Book.

NOVELLI ET AL., Anestesia, Rianimazione ed Emergenze Medico-Chirurgiche, Gnocchi,
Napoli, 1995.

ZANNINI, Chirurgia Generale, UTET.

DIONIGI, Chirurgia, Masson.
FEGIZ, Manuale di Chirurgia generale, Piccin

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2

Chirurgia Generale

Obiettivo del modulo di Chirurgia generale è quello di fornire le principali conoscenze su epidemiologia, diagnosi e trattamento delle patologie di interesse chirurgico che possono occorrere più frequentemente durante gravidanza e puerperio.

Lo studente riconoscerà pertanto segni e sintomi indicativi di tali patologie, nonché i reperti semeiologici che indirizzano verso una corretta diagnosi.

Per ogni singola patologia o gruppo di patologie trattate, sarà oggetto di apprendimento l'iter diagnostico previsto e, per grandi linee, il trattamento chirurgico più frequentemente adottato.

MODULO 2	CHIRURGIA GENERALE
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2
3	Infezioni chirurgiche.
3	Emorragie digestive.
3	Occlusione intestinale.
3	Peritoniti.
3	Ascessi e fistole perianali
3	Emorroidi e ragadi anali.
3	Calcolosi delle vie biliari.
3	Calcolosi urinaria.

3	Varici degli arti inferiori.
3	Patologia flogistica e neoplastica della mammella.
TESTI CONSIGLIATI	A. Franchello G.Olivero Chirurgia. Edizioni Minerva Medica
	C.Colombo A.E.Paletto G.Maggi E.Masenti N.Massaioli Trattato di Chirurgia Edizioni Minerva Medica

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Assistenza al parto

ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA

Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito:

- la competenza nell'assistenza al parto;
- la fisiologia e la clinica del parto:
 - 1. fattori del parto (forza, canale, corpo mobile);
 - 2. fenomeni del parto (dinamici, meccanici, plastici)
 - 3. evoluzione clinica del parto fisiologica
- modalità di assistenza al parto:
 - 1. diagnosi ostetrica;
 - 2. sorveglianza del travaglio;
 - 3. piani di assistenza nel periodo dilatante, espulsivo e nel secondamento.
- Criteri generali di sorveglianza della salute fetale
- Aspetti teorici delle cure al neonato;
- Bisogni di salute di madre e neonato;
- Processo assistenziale al neonato sano;
- Processo assistenziale ostetrico nel contesto domiciliare
- Concetti generali della psicologia prenatale e dell'educazione prenatale;
- Concetti generali del ruolo genitoriale;
- Competenze dell'ostetrica nel "care " nel percorso nascita;

Organizzazione di un percorso di accompagnamento alla nascita

MODULO 3	ASSISTENZA AL PARTO
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA

2	Le competenze dell'ostetrica nell'assistenza al parto: aspetti giuridici
2	2. La gestione del travaglio e del parto nelle Unità Operative di I, II e terzo III Livello
2	3. Aspetti storici dell'assistenza al parto
3	Assistenza al travaglio di parto secondo EBM (Evidence Based Medicine)
4	 La sorveglianza del benessere fetale intrapartum nella donna sana La sorveglianza del benessere fetale intrapartum nella donna affetta da patologie in gravidanza-aspetti collaborativi e rapporti con l'equipe medica.
2	7. Tecnologia sanitaria applicata alla nascita: piano di assistenza nello stato di salute materno-fetale
3	8. La cardiotocografia9. La responsabilità dell'ostetrica nella cardiotocografia
2	10. La relazione d'aiuto ostetrica-donna-coppia in travaglio di parto
3	11. Il dolore da parto12. Approccio clinico nella gestione del dolore da parto
4	13. Assistenza al parto fisiologico14. Le diverse modalità di assistenza al parto
2	15. Organizzazione dell'assistenza nel percorso nascita: prospettive nazionali ed internazionali
3	16. Le emergenze ostetriche 17. La gestione assistenziale delle emergenze urgenze in ostetricia
2	18. Il Triage ostetrico
2	19. Audit Clinico e Risk Management
3	20. Assistenza chirurgica ostetrica 21. Il taglio cesareo
2	22. Materiali e attrezzature k
3	23. Valutazione del neonato sano 24. Assistenza ostetrica al neonato sano
	ı

2	25. L'attestazione di nascita
3	26. Competenza, responsabilità grado di autonomia dell'Ostetrica/o in puerperio27. Raccomandazioni e procedure di assistenza ostetrica in puerperio
2	28. Cure igieniche 29. Perineal Care
3	30. Relazione d'aiuto Ostetrica/o/donna/coppia in puerperio 31. Individuazione del rischio ostetrico in puerperio
2	32. Baby Blues, Maternity Blues : strategie preventive per la depressione puerperale
2	33. Dimissione precoce e protetta34. Percorso di assistenza ostetrica territoriale in puerperio
2	35. Sostegno e supporto all'allattamento Materno 36. Medicazione del tralcio ombelicale
TESTI CONSIGLIATI	1.La Disciplina Ostetrica- Teoria, pratica e organizzazione della professione (nuova edizione) Autore: M. Guana e altri - Editore McGraw-Hill